



# COMUNE DI CAMMARATA

*Libero Consorzio Comunale di Agrigento*

Ufficio: PERSONALE

## PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N.28 DEL 05-07-2016**

**Oggetto: Presa atto del decreto sindacale n.ro 10 del 15/4/2016 "Modifica ed integrazione decreto sindacale n.5/2015 Piano operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie"**

### **Richiamati:**

- I commi 27,28 e 29 dell'art.3 della legge 24/12/2007 n.244 (legge finanziaria 2008);
- L'art.14,comma 32 del D.L.78/2010 (convertito in legge n.122/2010);
- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;
- l'art.19 della Legge Regionale n.22/2008;

### **Dato atto che:**

- dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
  - ✓ eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

- ✓ sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- ✓ eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- ✓ aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- ✓ contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

**Rilevato che:**

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il **31 marzo 2015**, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

**Visto :**

- il decreto sindacale n.5 del 31/3/2015 con il quale è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie;
- la delibera del Consiglio Comunale n.ro 14 del 15/4/2015 con la quale è stato ratificato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie con la relazione tecnica ;

**Dato Atto che:**

- il piano è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013);

**Vista** la nota del 29 febbraio 2016 prot. 4550 con la quale la Corte dei Conti –Sezione di Controllo di Palermo, ha trasmesso la deliberazione n.61-2016-INPR che riporta i “Criteri per la verifica dei piani di razionalizzazione delle società partecipate”;

**Rilevato** che alla sopradetta nota fanno parte gli allegati:

- A. *Enti che hanno dichiarato di non essere tenuti alla redazione del piano operativo di razionalizzazione;*
- B. *Enti che non hanno trasmesso il piano operativo di razionalizzazione;*
- C. *Enti con relazione tecnica non inviata o incompleta;*
- D. *Enti che hanno prodotto sia il piano operativo di razionalizzazione che la relazione tecnica;*

**Dato Atto** che il Comune di Cammarata rientra nell'allegato “C” Enti con relazione tecnica non inviata o incompleta;

**Ritenuto** di integrare la stessa con le specifiche richieste nella citata deliberazione n.61-2016-INPR della Corte dei Conti e di procedere alla **riapprovazione del piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie**;

**Visto il decreto sindacale n.10 del 15 aprile 2016** “Modifica ed integrazione decreto sindacale n.5/2015 Piano operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie” **con la relativa** relazione tecnica allegata allo stesso;

Visto:

- il regolamento di contabilità dell’Ente;
- il DLgs n. 267/2000 e ss.mm. ii.;
- il D.L. 95/12 come modificato dal D.L. 174/2012;
- l’O.EE.ll. vigente nella Regione Siciliana;

Tutto ciò premesso

### **PROPONE**

Per i motivi in narrativa che qui si intendono richiamati:

**DI APPROVARE** i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.

**DI PRENDERE** atto del decreto sindacale n 10 del 15/4/“Modifica ed integrazione decreto sindacale n.5/2015 Piano operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie”**con la relativa** relazione tecnica allegata allo stesso.

**DI APPROVARE** e fare proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale.

Il Proponente  
**Giambrone Vincenzo**

**PARERI RESI AI SENSI EX ART. 12 DELLA L. R. N. 30 DEL 23/12/2000**

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: **Favorevole**

Addì, 06-07-2016

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**  
Rag. Francesca Marranca

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere: **Favorevole**

Addì, 06-07-2016

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA**  
Rag. Rag. Francesca Marranca